

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Piemonte e Lombardia tornano “arancioni”, cosa cambia da domenica

Maria Carla Cebrelli · Sunday, November 29th, 2020

Il Piemonte e la Lombardia rientrano da oggi tra le regioni “arancioni”: lo dispone **un’ordinanza** emanata del ministro della Salute, Roberto Speranza.

“Una notizia positiva che è il **frutto di tanti sacrifici dei piemontesi e del grande lavoro dal nostro sistema sanitario**”, commenta il presidente **Alberto Cirio**, che parla di “un passo importante, perché **permetterà a molte nostre attività commerciali di riaprire, ma che dobbiamo vivere con grande senso di responsabilità**. Non possiamo sprecare questo grande sforzo, non possiamo permetterci di tornare indietro. La strada è quella giusta, continuiamo a percorrerla insieme con senso di responsabilità e prudenza. La zona arancione non è un traguardo, è un passaggio”.

«Il comportamento serio tenuto dai lombardi in queste settimane ha consentito di poter ottenere che da oggi la Lombardia è in zona arancione. Una positiva notizia che viene dietro alla valutazione dei numeri che in questi giorni sono sempre stati positivi e che continuano ad esserlo». Ha sottolineato il governatore lombardo, **Attilio Fontana**.

Nell’area arancione è consentito **spostarsi esclusivamente all’interno del proprio Comune, dalle 5 alle 22**, senza necessità di motivare lo spostamento. Dalle 22 alle 5 sono vietati tutti gli spostamenti, ad eccezione di quelli motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. **Per bar, ristoranti e pasticcerie cambierebbe poco o nulla. A poter riaprire in area arancione sono i negozi di tutti i tipi** senza limitazioni alle categorie di beni vendibili. **Sulla scuola** resta più o meno come prima ma è prevista la didattica in presenza per scuole dell’infanzia, scuole elementari e **scuole medie**.

Elenchiamo le principali indicazioni sui provvedimenti previsti in zona arancione. Le indicazioni complete si possono trovare sulla **sezione apposita del sito del Governo**.

Spostamenti

Nell’area arancione è consentito spostarsi **esclusivamente all’interno del proprio Comune, dalle 5 alle 22**, senza necessità di motivare lo spostamento. Dalle 22 alle 5 sono vietati tutti gli spostamenti, ad eccezione di quelli motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute.

Inoltre sono **vietati, 24 ore su 24, gli spostamenti verso altri Comuni e verso altre Regioni**, ad

eccezione di quelli motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità, motivi di studio o di salute o per svolgere attività o usufruire di servizi non disponibili nel proprio Comune (per esempio andare all'ufficio postale o a fare la spesa, se non ci sono tali uffici o punti vendita nel proprio Comune).

Sono comunque consentiti gli spostamenti, verso qualsiasi area, che siano strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza, se prevista.

È sempre consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

Con riguardo alle abitazioni private, è fortemente raccomandato non ricevere persone diverse dai conviventi, salvo che per esigenze lavorative o situazioni di necessità e urgenza.

È consigliato lavorare a distanza, ove possibile, o prendere ferie o congedi.

Ristoranti, pizzerie, pasticcerie e altre attività di ristorazione

I ristoranti e le altre attività di ristorazione, compresi bar, pasticcerie e gelaterie, sono **aperti esclusivamente per la vendita da asporto**, consentita dalle 5 alle 22, e per la consegna a domicilio, consentita senza limiti di orario

Tutti gli altri negozi

A poter riaprire in area arancione sono i negozi di tutti i tipi. Non sono previste limitazioni alle categorie di beni vendibili. Nelle giornate festive e prefestive sono chiusi gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati, a eccezione delle farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, tabacchi ed edicole.

Le attività commerciali al dettaglio si svolgono comunque a condizione che sia assicurato, oltre alla distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni.

Parchi pubblici

Salvo diverse specifiche disposizioni delle autorità locali, e a condizione del rigoroso rispetto del divieto di assembramento, è consentito l'accesso a parchi pubblici. È consentito, altresì, l'accesso dei minori, anche assieme ai familiari o altre persone abitualmente conviventi o deputate alla loro cura, ad aree gioco all'interno di parchi, ville e giardini pubblici, per svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto nel rispetto delle linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Si può usare la bicicletta?

È possibile utilizzare la bicicletta per tutti gli spostamenti consentiti, mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone. È inoltre consentito utilizzarla dalle 5 alle 22 per svolgere attività motoria all'aperto, sempre nel rispetto del distanziamento di almeno un metro, e per svolgere attività sportiva, nel qual caso il distanziamento deve essere di 2 metri.

Si può usare la macchina con persone non conviventi?

Sì, purché siano rispettate le stesse misure di precauzione previste per il trasporto non di linea: ossia con la presenza del solo guidatore nella parte anteriore della vettura e di due passeggeri al massimo per ciascuna ulteriore fila di sedili posteriori, con obbligo per tutti i passeggeri di indossare la mascherina. L'obbligo di indossare la mascherina può essere derogato nella sola ipotesi in cui la vettura risulti dotata di un separatore fisico (plexiglas) fra la fila anteriore e posteriore della macchina, essendo in tale caso ammessa la presenza del solo guidatore nella fila

anteriore e di un solo passeggero per la fila posteriore.

Partecipazione a funzioni religiose

Le funzioni religiose con la partecipazione di persone si possono svolgere, purché nel rispetto dei protocolli sottoscritti dal Governo con le rispettive confessioni.

Foto di [chulmin park](#) da [Pixabay](#)

This entry was posted on Sunday, November 29th, 2020 at 10:11 am and is filed under [Lombardia](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.